

Delcy Rodriguez: "Russia conduce battaglia contro neofascismo USA-NATO"

lantidiplomatico.it/dettnews-delcy_rodriguez_russia_conduce_battaglia_contro_neofascismo_usanato/82_56592

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 11 Settembre 2024 16:20



Secondo la vicepresidente della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Delcy Rodríguez, sta emergendo un “nuovo mondo” in cui il blocco BRICS+ svolge un ruolo stellare e in cui la Russia sta conducendo “una battaglia simbolica [...] contro il neofascismo” confrontandosi con l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO) e gli Stati Uniti.

“C'è un nuovo mondo che sta emergendo: i BRICS, i BRICS+. Da qui la battaglia simbolica che la Russia sta conducendo contro il neofascismo - va detto con le parole appropriate - contro la NATO, contro gli USA; è la guerra degli USA e della NATO contro la Russia e contro la Cina. Anche lì si sta combattendo una battaglia per l'umanità”, ha detto la vicepresidente nel suo discorso al Congresso mondiale contro il fascismo, che si tiene oggi a Caracas.

Nel sottolineare il ruolo di Mosca nella lotta contro il fascismo, il neofascismo e altre forme simili, ha definito queste azioni come una “battaglia globale” contro la strategia intrapresa dall'imperialismo statunitense per garantire la propria sopravvivenza in un mondo che è diventato un territorio conteso.

“E così troviamo in diversi spazi del pianeta questa battaglia che noi popoli liberi stiamo combattendo per la felicità dell'umanità, ma direi anche per la sussistenza della specie umana, perché se il fascismo si impadronisse di tutti gli spazi di questo pianeta, non rimarrebbe un metro quadrato dove poter respirare. Potete starne certi”.

Per contro, Rodríguez ha affermato che l'Europa è immersa “in una crisi dovuta al suo codismo” e alla “subordinazione” alle politiche di Washington, un comportamento che ha trasformato in modo significativo lo scacchiere geopolitico negli ultimi due decenni e ha portato con sé un declino del tenore di vita nel continente.

“Le contraddizioni tra blocchi inter-imperiali hanno cessato di essere tali più di 20 anni fa e sono diventate non contraddizioni ma subordinazione. Questa è la spiegazione del perché i popoli europei sono così come sono: colpiti, indeboliti; i loro diritti essenziali precarizzati”, ha affermato.